

Centrale Atlantis 160

manuale di installazione atlantis 160 v.3.0



MANUALE GENERALE DI INSTALLAZIONE

Centrale Atlantis 160

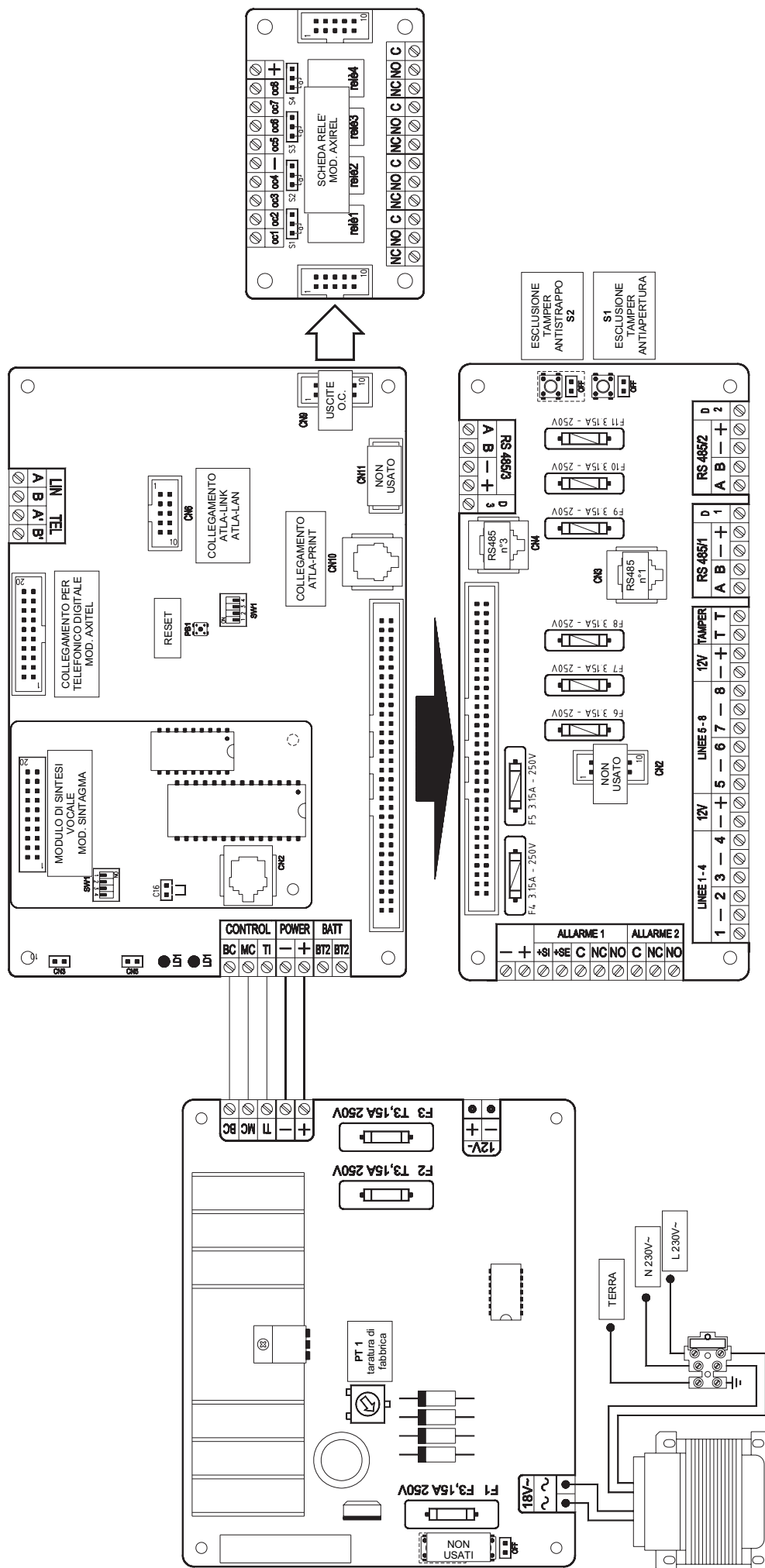


Centrale Atlantis 160 PW 40

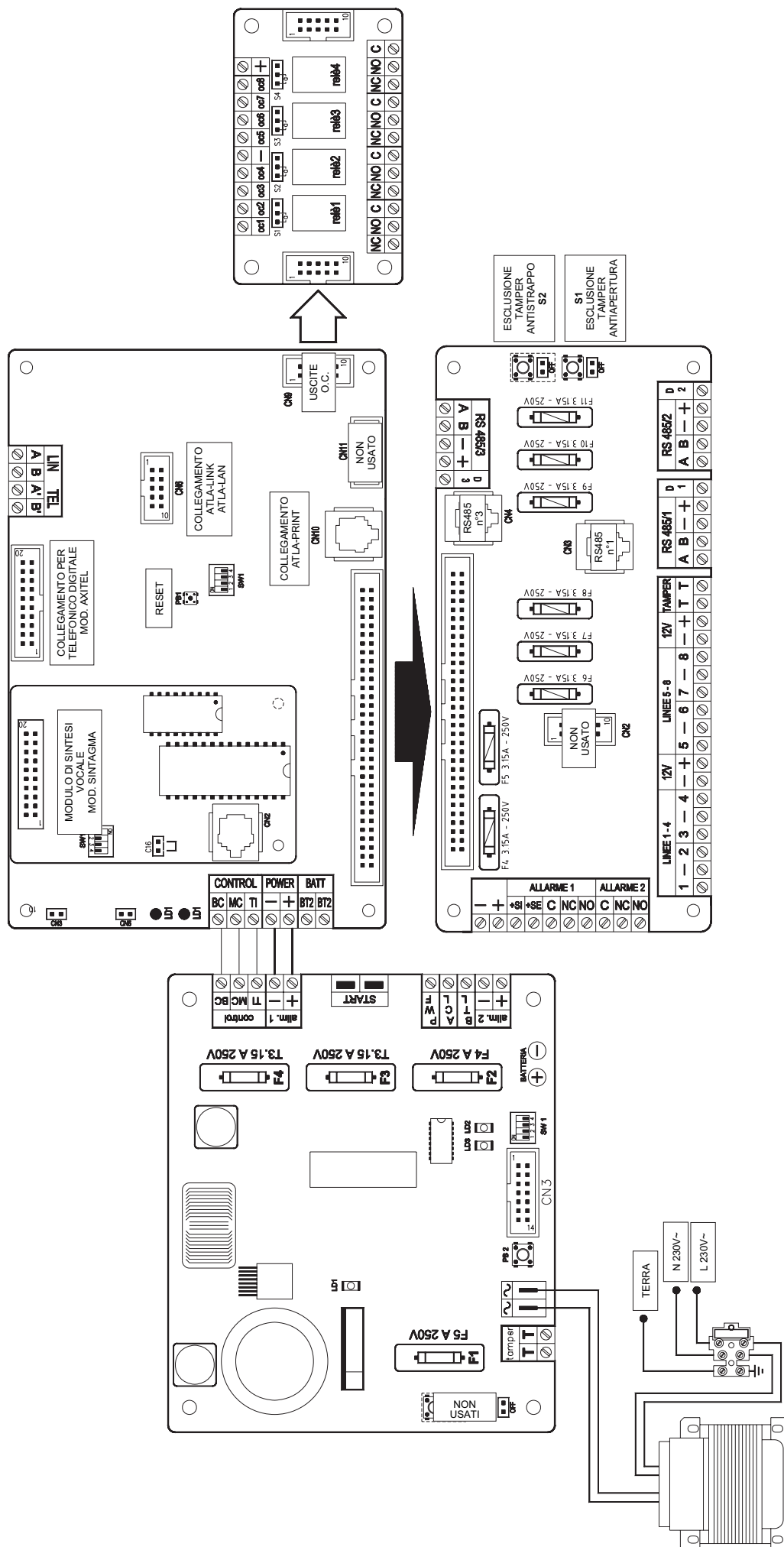


**Lettore di prossimità AT LAPASS
Modulo di sintesi SINTAGMA
Modulo telefonico AXITEL-X**

COLLEGAMENTO GENERALE ATLANTIS 160



COLLEGAMENTO GENERALE ATLANTIS 160 - PW 40



CENTRALE ATLANTIS 160 - ATLANTIS 160 PW40

Centrale a microprocessore a 8 linee di ingresso, espandibili a 160, gestione con tastiera VENICE, X-PAD e con lettore di prossimità ATLAREAD, predisposta al collegamento con combinatore telefonico digitale e all'inserimento del modulo di sintesi vocale SINTAGMA e al modulo GSM mod. ATLACALL.

La tastiera a display con retroilluminazione permette un dialogo diretto e facilitato da parte dell'utente per tutte le funzioni di gestione dell'impianto.

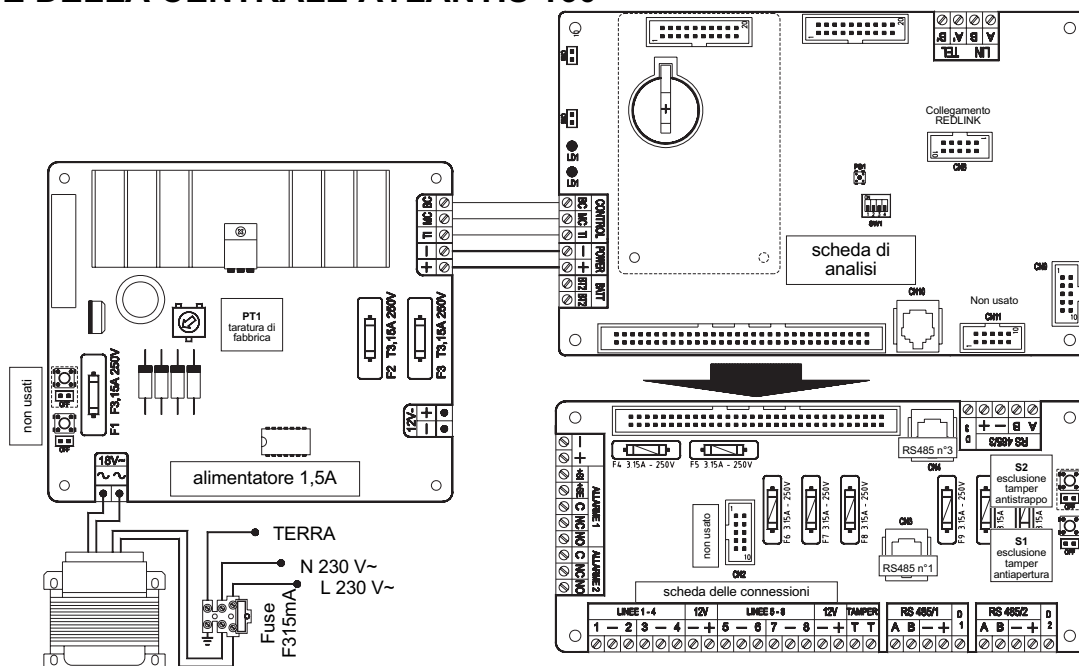
Il combinatore telefonico può gestire comunicazioni digitali di tutti gli eventi, sia di allarme che tecnici, verso computer e centri di controllo; permette, inoltre, il collegamento interattivo dell'installatore con la centrale per la completa telegestione di tutte le funzioni. La scheda supplementare di sintesi vocale permette di inviare in fonìa tutte le comunicazioni sia di allarme che tecniche, combinando messaggi preregistrati.

La programmazione può avvenire direttamente sulla centrale utilizzando i menù facilitati della tastiera oppure con collegamento bidirezionale attraverso la linea telefonica o in linea diretta con computer remoto dotato di software OBERON.

Caratteristiche tecniche

Linee di ingresso	♦ n° 8, espandibili a 160, a singolo o doppio bilanciamento con riconoscimento del mascheramento del sensore ♦ n° 1 linea di protezione di antimanomissione
Gruppi	♦ ingressi associabili a n° 8 GRUPPI di appartenenza per ottenere la gestione di 8 diversi impianti
Tastiera	♦ compatibile con modelli X-PAD e VENICE. ♦ a display con retroilluminazione ♦ fino a 16 collegabili su due seriali RS 485 fino a 600 metri di distanza per ciascun ramo ♦ segnalazione diretta mediante led dello stato delle alimentazioni, dello stato dell'impianto e della prova circuito
Lettori:	♦ n° 32 lettori di prossimità mod. ATLAREAD collegabili su seriale RS 485 dedicata fino a 600 metri di distanza
Uscite	♦ n° 2 relè di allarme programmabili separatamente di cui uno a 2 scambi a sicurezza positiva ♦ n° 8 uscite attive O.C. programmabili
Moduli ingressi	♦ modulo ingressi AMI-4 e AMI-8 rispettivamente a 4 e 8 linee di ingresso a singolo o doppio bilanciamento con riconoscimento del mascheramento del sensore ♦ modulo AMI-816 RADIO a 8-16 zone a singolo o doppio bilanciamento con gestione della supervisione del sensore, programmabili con le stesse modalità delle zone di base
Moduli uscite	♦ modulo uscite ATI-4 a 4 uscite con relè a scambi liberi da tensione programmabili ♦ modulo uscite ATI-8 a 8 uscite Open Collector programmabili
Macro	♦ n° 20 macroistruzioni a 10 comandi ciascuna, attivabili da: • sbilanciamento e allarme di zona, evento di sistema • programmatore orario • funzione RFA utente
Codici	♦ n° 100 Codici Utente con limitazione programmabile delle funzioni ♦ n° 100 Codici di Emergenza ♦ n° 2 Codici Installatore
Accensioni	♦ n° 3 modalità di accensione per ogni Gruppo ♦ possibilità di attivazioni esterne con lettore di prossimità in 3 modalità per ogni Gruppo ♦ da Telegestione Utente, guidata da menù vocale o da SMS. ♦ da programmatore orario settimanale nelle 3 modalità per ogni Gruppo
Orologio	♦ orologio settimanale a 64 operazioni giornaliere con gestione delle festività ♦ possibilità di accensioni e spegnimenti, inibizione codici e tastiere, attivazioni di macro ♦ attivazione a tempo ed a stato di uscite attive
Telefonico	♦ n° 24 numeri di telefono per comunicazioni con protocolli: • AXIA per comunicazioni verso computer con modem Hayes compatibile • SIA per comunicazioni verso ricevitori SIA standard • CONTACT ID per comunicazioni verso ricevitori CONTACT standard ♦ modulo di sintesi vocale SINTAGMA con protocollo VOXIA per comunicazioni automatiche che consente l'invio di tutte le segnalazioni di allarme e di controllo della centrale ad Utenti privati ♦ modulo per comunicazioni ATLACALL per comunicazioni automatiche che consente l'invio su rete GSM in tutti i protocolli e mediante messaggi SMS di tutte le segnalazioni di allarme e di controllo della centrale
Programmazione	♦ da tastiera con menù semplificati con gestione degli errori ♦ da computer con collegamento interattivo con software OBERON su Windows XP e Vista.
Alimentatore	♦ in Atlantis 160: separato da 1,5A effettivi totali ♦ in Atlantis 160 PW40: separato da 4A effettivi totali • segnalazione della mancanza della batteria, di livello insufficiente della carica della batteria e della mancanza della tensione di rete
Cond. ambientali	♦ +5°C .. +40°C
Contenitore	♦ Dimensioni: 345 x 435 x 125 mm. - Peso: 4,5 Kg.
Omologazione	♦ Atlantis 160: • CEI 79/2: 1° e 2° livello (con kit antistrappo opzionale) • IMQ ALLARME: 1° livello - 2° livello con kit antistrappo (a richiesta) ♦ Atlantis 160 PW40: • CEI 79/2: 1° e 2° livello (con kit antistrappo opzionale)

SCHEDE-BASE DELLA CENTRALE ATLANTIS 160



ALIMENTATORE 1,5A

L'alimentatore della centrale è stabilizzato a 13,8V— ed eroga una corrente di 1,5A.

Collegamenti

E' separato dal circuito di elaborazione della centrale a cui viene collegato per mezzo di 5 conduttori:

+ / -: positivo e negativo di alimentazione 12V_ [sezione 1mm].

BC: uscita di controllo batteria [sezione 0,25mm].

MC: uscita di controllo tensione di rete [sezione 0,25mm].

TI: ingresso per autotest [sezione 0,25mm]

Collegamento di terra

Per il collegamento di terra deve essere utilizzato l'apposito morsetto posto sotto il trasformatore in corrispondenza del collegamento della sua alimentazione di rete; va inoltre collegato a terra anche il coperchio, utilizzando il terminale a faston.

Attenzione: un corretto collegamento alla terra preserva la centrale e tutti i suoi dispositivi da guasti provocati da scariche elettriche ed atmosferiche ed in particolare garantisce l'integrità della rete di telecomunicazione.

Ingresso dei cavi

I cavi di alimentazione di rete devono entrare utilizzando il foro più vicino alla morsettiera di collegamento del 230V~, alla quale devono essere fissati senza essere stati consolidati da una saldatura dolce, e devono essere stati preventivamente inseriti in una guaina supplementare al fine di garantire un doppio isolamento.

Il collegamento alla rete elettrica deve rispettare le norme impiantistiche nazionali ed in particolare, in accordo alle norme vigenti (legge 37/08), deve essere previsto un interruttore automatico di sovracorrente con elevato potere di interruzione (1500A) posto a monte del collegamento alla centrale stessa.

Nel caso vengano utilizzati altri fori per il passaggio dei cavi, devono essere utilizzati passacavi o raccordi di giunzione per tubo o per guaina e devono essere costruiti con materiali di classe di infiammabilità HB o migliore.

Fusibili

Fusibile di ingresso 230V~: T 1A-250V; è posto direttamente sui morsetti di ingresso della tensione di rete direttamente all'ingresso del trasformatore.

F1: F3,15A - 250V: protezione sull'ingresso dell'alternata in bassa tensione

F2: T3,15A - 250V: protezione sull'uscita positiva di alimentazione.

F3: T3,15A - 250V: protezione contro l'inversione di polarità della batteria.

Batterie

Le batterie utilizzate devono essere a 12V del tipo al piombo ermetico con classe di infiammabilità minima V2.

I cavi per il collegamento della batteria sono predisposti per l'innesto a faston. Per il collegamento a vite, deve essere tagliato il faston e devono essere fissati alle estremità dei cavi terminali ad occhiello.

ATTENZIONE: PERICOLO D'ESPLOSIONE SE LA BATTERIA E' SOSTITUITA CON ALTRA DI TIPO SCORRETTO. ELIMINARE LE BATTERIE USATE SEGUENDO LE ISTRUZIONI.

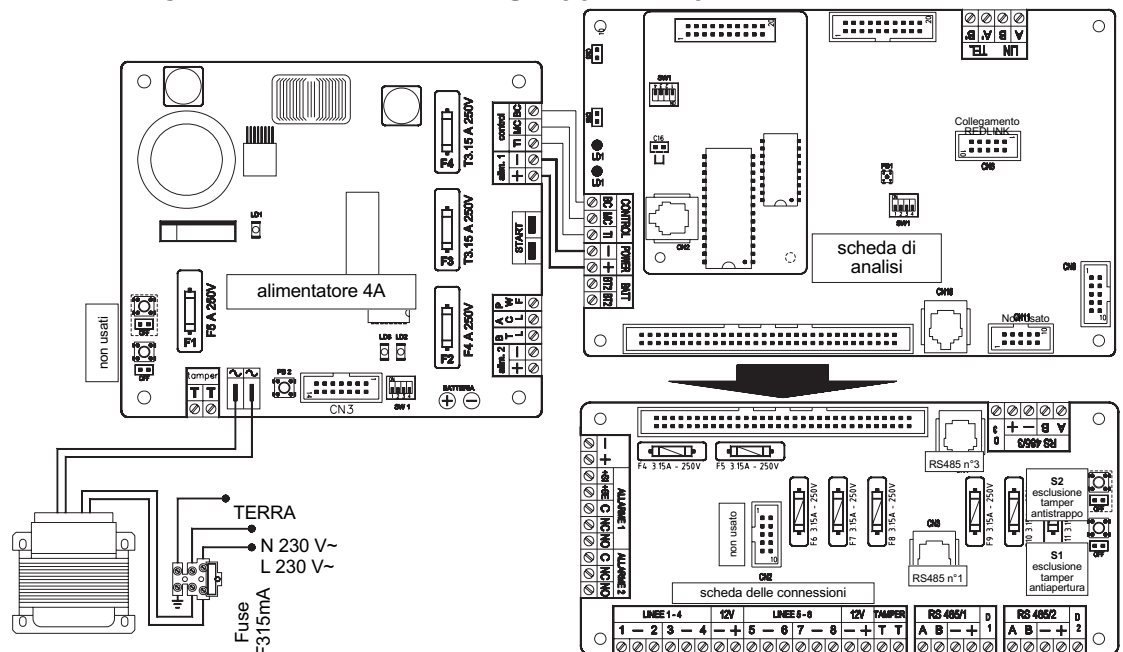
Corrente di utilizzo

La corrente di utilizzo per i carichi esterni è dipendente dalla batteria per l'autoalimentazione della centrale, secondo la tabella sotto riportata.

Corrente disponibile con batteria interna da 7,2 Ah	utilizzo esterno	1.100mA
	ricarica batteria	277mA
Corrente disponibile con batteria interna da 18 Ah	utilizzo esterno	550mA
	ricarica batteria	847mA

Caratteristiche tecniche dell'alimentatore		
Alimentazione di rete	230 V~ (± 10%) 50 Hz	
Tensione stabilizzata	nominale 13,8V— (± 2%)	
Assorbimento centrale dalla rete a 230V~ -10%	a vuoto	51mA
	massimo	225mA
Assorbimento centrale dalla rete a 230V~ +10%	a vuoto	55mA
	massimo	225mA
Assorbimento centrale a 12V—	massimo	150mA
Assorbimento tastiera	massimo	190mA
Assorbimento AXITEL	massimo	50mA
Assorbimento max. SINTAGMA	massimo	10mA

SCHEDE BASE DELLA CENTRALE ATLANTIS 160 PW 40



ALIMENTATORE 4A

L'alimentatore della centrale è stabilizzato a 13,8V— ed eroga una corrente di 4A.

Collegamenti

E' separato dal circuito di elaborazione della centrale a cui viene collegato per mezzo di 5 conduttori:

- + / -:** positivo e negativo di alimentazione 12V_ [sezione 1mm].
- BC:** uscita di controllo batteria [sezione 0,25mm].
- MC:** uscita di controllo tensione di rete [sezione 0,25mm].
- TI:** ingresso per autotest [sezione 0,25mm]

Collegamento di terra

Per il collegamento di terra deve essere utilizzato l'apposito morsetto posto sotto il trasformatore in corrispondenza del collegamento della sua alimentazione di rete; va inoltre collegato a terra anche il coperchio, utilizzando il terminale a faston.

Attenzione: un corretto collegamento alla terra preserva la centrale e tutti i suoi dispositivi da guasti provocati da scariche elettriche ed atmosferiche ed in particolare garantisce l'integrità della rete di telecomunicazione.

Ingresso dei cavi

I cavi di alimentazione di rete devono entrare utilizzando il foro più vicino alla morsettiera di collegamento del 230V~, alla quale devono essere fissati senza essere stati consolidati da una saldatura dolce, e devono essere stati preventivamente inseriti in una guaina supplementare al fine di garantire un doppio isolamento.

Il collegamento alla rete elettrica deve rispettare le norme impiantistiche nazionali ed in particolare, in accordo alle norme vigenti (legge 37/08), deve essere previsto un interruttore automatico di sovracorrente con elevato potere di interruzione (1500A) posto a monte del collegamento alla centrale stessa.

Nel caso vengano utilizzati altri fori per il passaggio dei cavi, devono essere utilizzati passacavi o raccordi di giunzione per tubo o per guaina e devono essere costruiti con materiali di classe di infiammabilità HB o migliore.

Fusibile di ingresso 230V~: T 1A-250V; è posto direttamente sui morsetti di ingresso della tensione di rete direttamente all'ingresso del trasformatore.

- F1: F5A - 250V:** protezione sull'ingresso dell'alternata in bassa tensione.
- F2: F4A - 250V:** inversione di polarità della batteria.
- F3: T3,15A - 250V:** protezione sull'uscita positiva di alimentazione 12V +1.
- F4: T3,15A - 250V:** protezione sull'uscita positiva di alimentazione 12V +2.

Batterie

Le batterie utilizzate devono essere a 12V del tipo al piombo ermetico con classe di infiammabilità minima V2.

I cavi per il collegamento della batteria sono predisposti per l'innesto a faston. Per il collegamento a vite, deve essere tagliato il faston e devono essere fissati alle estremità dei cavi terminali ad occhiello.

ATTENZIONE: PERICOLO D'ESPLOSIONE SE LA BATTERIA E' SOSTITUITA CON ALTRA DI TIPO SCORRETTO. ELIMINARE LE BATTERIE USATE SEGUENDO LE ISTRUZIONI.

Corrente di utilizzo

La corrente di utilizzo per i carichi esterni è dipendente dalla batteria per l'autoalimentazione della centrale, secondo la tabella sotto riportata.

Corrente disponibile con batteria interna da 7,2 Ah	utilizzo esterno	3,5A
	ricarica batteria	277mA
Corrente disponibile con batteria interna da 18 Ah	utilizzo esterno	2,5A
	ricarica batteria	847mA

Caratteristiche tecniche dell'alimentatore	
Alimentazione di rete	230 V~ (-10% / +15%) 50 Hz
Tensione stabilizzata	nominale 13,8V— (± 2%)
Corrente nominale	4A totali
Autotest	dinamico e programmabile
Segnalazioni in centrale	♦ mancanza rete ♦ livello scarso batteria ♦ mancanza batteria
Condizioni ambientali	+5°C ... +40°C

SCHEMA DELLE CONNESSIONI

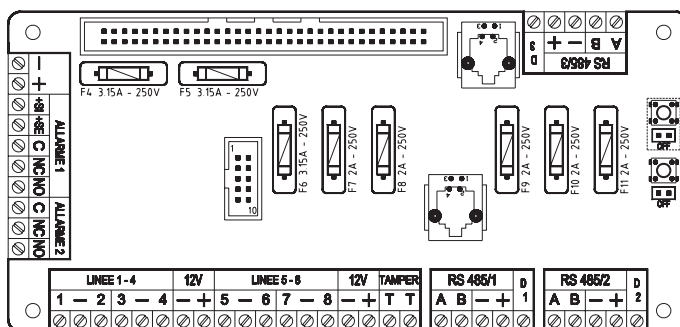
Generalità

La scheda delle connessioni è collegata alla scheda di analisi per mezzo di un connettore estraibile a 64 pins. In questo circuito si trovano tutti i morsetti per il collegamento delle linee, delle uscite di allarme, delle due linee seriali per i dispositivi esterni ed i connettori e morsetti per uscite e controlli supplementari.

Fusibili

Sulla scheda delle connessioni si trovano 8 fusibili:

- F4:** F3,15A - 250V. Protezione sull'alimentazione della sirena esterna
- F5:** F3,15A - 250V. Protezione sui positivi di uscita ALLARME 1: +SI e +SE.
- F6:** F3,15A - 250V. Protezione sull'alimentazione del modulo ausiliario
- F7:** F3,15A - 250V. Protezione sull'alimentazione delle zone 1-4
- F8:** F3,15A - 250V. Protezione sull'alimentazione delle zone 5-8
- F9:** F3,15A - 250V. Protezione sulla seriale RS485/3
- F10:** F3,15A - 250V. Protezione sulla seriale RS485/1
- F11:** F3,15A - 250V. Protezione sulla seriale RS485/2



Collegamento dei dispositivi

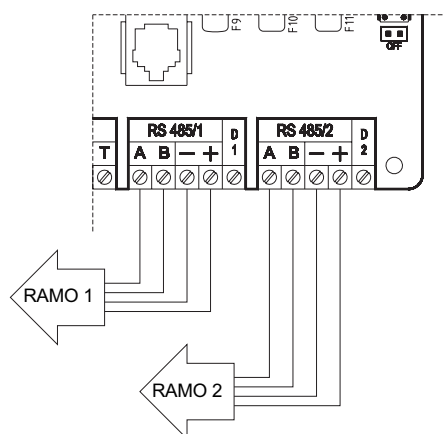
Seriali RS 485

La centrale è dotata di due seriali RS 485 per il collegamento dei dispositivi esterni come, ad esempio, le tastiere, i moduli di espansione degli ingressi e delle uscite.

Collegamento dei dispositivi

I vari dispositivi possono essere collegati indifferentemente sui due rami, tutti collegati in parallelo agli stessi conduttori o distribuiti sui due rami, rispettando le sigle riportate sui morsetti della centrale e dei dispositivi e, quindi, A con A e B con B.

Per l'alimentazione 12V—devono essere usati conduttori almeno da 0,50 mm e la schermatura deve essere collegata al negativo dalla parte della centrale.



Dispositivi per la sicurezza



Espansione degli ingressi AMI-4



Espansione degli ingressi AMI-8



Espansione degli ingressi AMI-816 radio

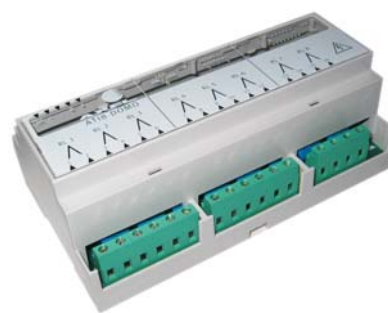
Dispositivi per la domotica



Espansione degli ingressi AMI-8 DOMO



Espansione delle uscite ATI-4 DOMO

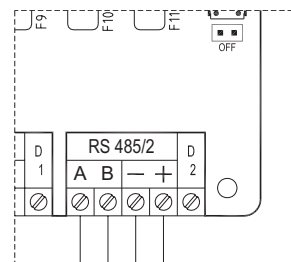


Espansione delle uscite ATI-8 DOMO

TASTIERE

Alla centrale possono essere collegate fino a 16 tastiere, indifferentemente distribuite sui due rami seriali rispettando le sigle riportate sui morsetti.

Attenzione: per una migliore gestione dei dati da parte della centrale, è consigliabile collegare le tastiere utilizzando lo stesso ramo, riservando l'altro ai moduli di espansione degli ingressi e delle uscite.



Collegamento delle tastiere

Le tastiere devono essere collegate agli stessi conduttori, rispettando le sigle riportate sui morsetti della centrale e delle tastiere e, quindi, **+ con +, - con -, A con A e B con B.**

Per l'alimentazione 12 V— devono essere usati conduttori da 0,50 min. e per i segnali A e B da 0,22; la schermatura deve essere collegata al negativo dalla parte della centrale.

Tastiere	♦ collegabili fino a 16
Alimentazione	♦ 12V— (± 20%)
Assorbimento Venice	♦ 37mA a retroilluminazione spenta ♦ 240mA a retroilluminazione massima
Assorbimento X-Pad	♦ 30mA a retroilluminazione spenta ♦ 190mA a retroilluminazione massima
Collegamento	♦ su seriale RS 485
Distanza	♦ fino a 600 metri totali
Cavo schermato	♦ min. 2x0,50 per l'alimentazione + 2x0,22 per i segnali
Protezioni	♦ fusibile F10/11 da 3,15A - 250V sull'alimentazione ♦ varistori sui collegamenti dei segnali

Indirizzamento delle tastiere mod. VENICE

Le tastiere **VENICE** devono essere indirizzate mediante programmazione in modo che vengano riconosciute dal sistema.

- 1) Alla prima alimentazione ogni singola tastiera mostrerà il menù di selezione dell'indirizzo.
- 2) Con i tasti freccia ▲ e freccia ▼ scegliere per ogni tastiera l'indirizzo adeguato.
- 3) Premere **ESC** per due volte per confermare l'indirizzo ed uscire dal menù.

Attenzione: non possono esistere due o più tastiere con lo stesso indirizzo.



Variazione dell'indirizzo

- 1) Premere per mezzo secondo il pulsante sul fondo del contenitore posto vicino all'antimanomissione della tastiera.
- 2) Premere il tasto **OK**.
- 3) Il display mostrerà il menù dell'indirizzo fisico della tastiera.
- 4) Premere il tasto **OK** per entrare nel menù.
- 5) Con i tasti freccia su e freccia giù scegliere l'indirizzo desiderato.
- 6) Premere **ESC** per due volte per confermare l'indirizzo ed uscire dal menù.



Indirizzamento delle tastiere mod. X-PAD

Le tastiere X-PAD devono essere indirizzate mediante i dip switch posti sulla scheda di ogni tastiera in modo che vengano riconosciute dal sistema.

Attenzione: sulla serie Atlantis il dip n° 5 deve essere posizionato in ON.



Dip n°				Tastiera n°	Dip n°				Tastiera n°
1	2	3	4		1	2	3	4	
OFF	OFF	OFF	OFF	Tastiera 1	OFF	OFF	OFF	ON	Tastiera 9
ON	OFF	OFF	OFF	Tastiera 2	ON	OFF	OFF	ON	Tastiera 10
OFF	ON	OFF	OFF	Tastiera 3	OFF	ON	OFF	ON	Tastiera 11
ON	ON	OFF	OFF	Tastiera 4	ON	ON	OFF	ON	Tastiera 12
OFF	OFF	ON	OFF	Tastiera 5	OFF	OFF	ON	ON	Tastiera 13
ON	OFF	ON	OFF	Tastiera 6	ON	OFF	ON	ON	Tastiera 14
OFF	ON	ON	OFF	Tastiera 7	OFF	ON	ON	ON	Tastiera 15
ON	ON	ON	OFF	Tastiera 8	ON	ON	ON	ON	Tastiera 16

- Le tastiere sono provviste di un pulsante dedicato all'antimanomissione che si attiva all'apertura del contenitore ed alla rimozione dalla parete della tastiera stessa.
- La chiusura del ponte posto a lato del pulsante provoca la totale esclusione della protezione dalla tastiera.

SCHEDA DI ANALISI E INSERIMENTO DELLA BATTERIA DI MANTENIMENTO

Generalità

Il circuito di analisi è la vera scheda-madre del sistema dove si trova il microprocessore e tutte le memorie e dove si eseguono tutte le elaborazioni dei dati.

Una batteria al litio da 3V mod. CR 2032 mantiene i dati in completa assenza di alimentazione.



ALLA PRIMA ALIMENTAZIONE DELLA CENTRALE

- Attenzione:**
- 1) all'acquisto della centrale, la batteria è inserita nell'alloggiamento, ma è mantenuta isolata dal circuito; rimuovere l'etichetta tirando la linguetta per poterla rendere attiva.
 - 2) al primo inserimento della batteria deve necessariamente essere eseguito il reset dei codici.
 - 3) entrando nella programmazione della centrale con il Codice Installatore, deve essere eseguito necessariamente il reset della centrale ai valori di default.
 - 4) una mancanza totale di alimentazione senza la batteria di mantenimento provoca la cancellazione di tutta la programmazione della centrale.

Reset dei Codici

Per il reset dei Codici deve essere eseguita la seguente procedura:

- a) Spostare in **ON** l'interruttore n° 1 del DIP-SWITCH posto al centro della scheda di analisi; qualora fosse già posizionato in ON passare al punto b).
- b) Premere e rilasciare il pulsante posto sopra il DIP-SWITCH.
- c) Dopo circa 3 secondi il relè di ALLARME 1 comincerà ad attivarsi e disattivarsi.
- d) Riportare in OFF l'interruttore n° 1; se in origine era posizionato in ON, lasciarlo in ON.
- e) Premere e rilasciare nuovamente il pulsante.

DIP 1	DIP 2	DIP 3	DIP 4	DIP 5	DIP 6
ON	OFF	OFF	OFF	ON	ON



Effetto del reset

Eseguendo questo reset si provocano le seguenti variazioni sulla programmazione e sullo stato della centrale:

- 1) I codici dell'Installatore ed tutti i Codici Utente sono così riportati ai valori di default. Si riportano nella tabella sottostante i valori dei primi codici:

Installatore 1	Utente 1	Utente 2	Utente 3	Utente 4	Utente 5
	1 1 1 1 1 1	2 2 2 2 2 2	3 3 3 3 3 3	4 4 4 4 4 4	5 5 5 5 5 5
1 2 3 4 5 6	Utente 6	Utente 7	Utente 8	Utente 9	Utente 10
	6 6 6 6 6 6	7 7 7 7 7 7	8 8 8 8 8 8	9 9 9 9 9 9	0 0 0 0 0 0
Installatore 2	Utente 11	Utente 12	Utente 13	Utente 14	Utente 15
6 5 4 3 2 1	0 1 1 0 0 0	0 1 2 0 0 0	0 1 3 0 0 0	0 1 4 0 0 0	0 1 5 0 0 0

- 2) Viene abilitata una sola tastiera, quella con valore di indirizzo a zero, che deve essere installata in modo obbligatorio sui morsetti relativi alla seriale RS-485 / 2.
- 3) Viene disabilitato il telefonico.
- 4) La centrale viene posta in stato di spento per tutti i GRUPPI.

Reset centrale

Per portare l'intera programmazione della centrale ai valori di fabbrica, si deve:

- a) digitare sulla tastiera che ha indirizzo 0 (tutti i dip in OFF) il codice dell'installatore [123456]
- b) entrare nel menù **CONTROLLI** ed eseguire la **PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT**.

LINEE DI INGRESSO

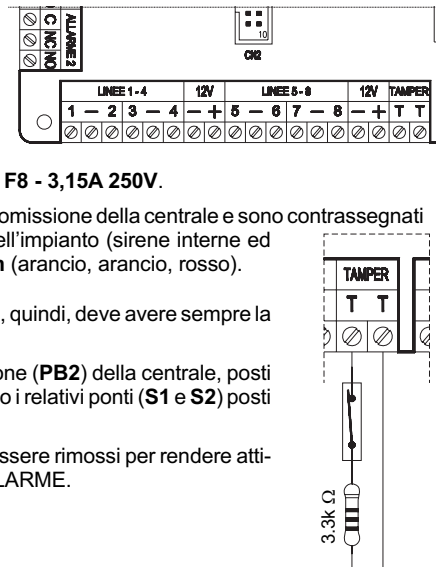
La centrale Atlantis 160 ha 8 linee di ingresso, configurabili singolarmente per il singolo o doppio bilanciamento; con il doppio bilanciamento si può ottenere, per ogni linea e con due soli fili, la rilevazione distinta dell'allarme e della manomissione, con possibilità di rilevare anche il mascheramento dei sensori.

Nella stessa morsettiera ci sono le uscite di alimentazione 12V— degli eventuali sensori; le uscite sono protette rispettivamente da **fusibile F7 e F8 - 3,15A 250V**.

Nella stessa morsettiera sulla destra ci sono i morsetti della linea di antimanomissione della centrale e sono contrassegnati con le sigle **TT**; sono dedicati all'antimanomissione di vari componenti dell'impianto (sirene interne ed esterne, ecc.) e deve essere bilanciata con una resistenza da **3.300 ohm** (arancio, arancio, rosso).

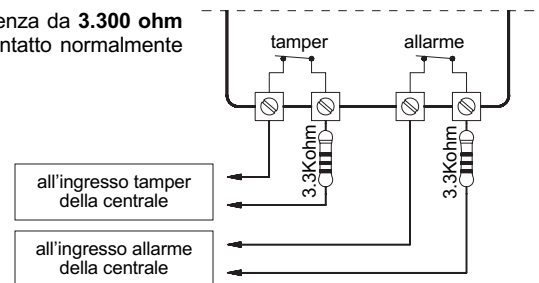
- N.B.:**
- la linea di antimanomissione non può essere esclusa da tastiera e, quindi, deve avere sempre la resistenza di bilanciamento anche se non usata.
 - i pulsanti di protezione contro l'apertura (**PB1**) e contro la rimozione (**PB2**) della centrale, posti sulla scheda delle connessioni, possono essere esclusi chiudendo i relativi ponti (**S1** e **S2**) posti a fianco dei pulsanti stessi.

Attenzione: alla messa in servizio della centrale i ponti **S1** e **S2** devono essere rimossi per rendere attive le protezioni, altrimenti decade la certificazione IMQ-ALLARME.



Singolo bilanciamento

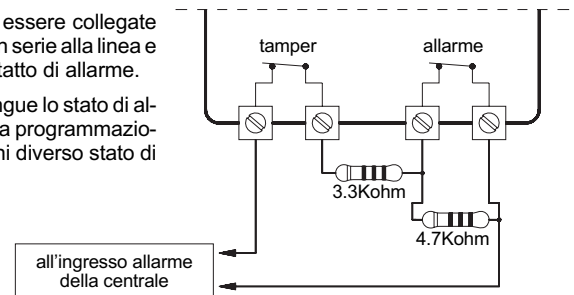
Programmando la linea per singolo bilanciamento, una resistenza da **3.300 ohm** (arancio, arancio, rosso) deve essere collegata in serie al contatto normalmente chiuso.



Doppio bilanciamento

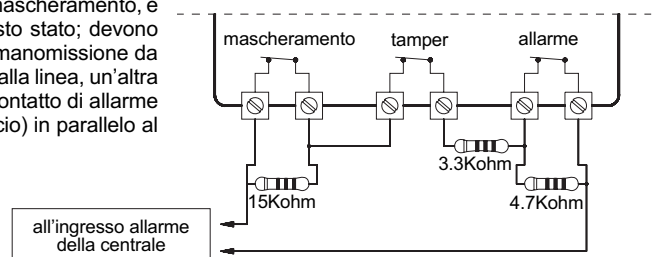
Programmando la linea per doppio bilanciamento, devono essere collegate due resistenze, una da **3.300 ohm** (arancio, arancio, rosso) in serie alla linea e l'altra da **4.700 ohm** (giallo, viola, rosso) in parallelo al contatto di allarme.

In questo modo, utilizzando due fili soltanto, la centrale distingue lo stato di allarme da quello di manomissione della linea; a seconda della programmazione della centrale, si potranno attivare uscite diverse per ogni diverso stato di allarme rilevato.



Rilevazione mascheramento

Se il sensore è provvisto di uscita di rilevazione di mascheramento, è possibile far riconoscere alla centrale anche questo stato; devono essere collegate tre resistenze, una che rileva la manomissione da **3.300 ohm** (arancio, arancio, rosso) posta in serie alla linea, un'altra da **4.700 ohm** (giallo, viola, rosso) in parallelo al contatto di allarme ed un'altra da **15.000 ohm** (marrone, verde, arancio) in parallelo al contatto di antimascheramento.



- Attenzione:**
- escludendo una linea da tastiera con funzione di OFF ZONE viene esclusa la funzione di rilevazione dell'allarme della zona, ma non la relativa protezione di antimanomissione.
 - digitando il Codice dell'Installatore si inibisce ogni allarme, pertanto anche tutte le protezioni di antimanomissione saranno bloccate.

CONFIGURAZIONE DI BILANCIAMENTO 2

E' possibile programmare una seconda modalità di configurazione di bilanciamento delle linee della centrale, così che si possano utilizzare resistenze di fine linea di valore diverso.

Deve essere spostato in **ON** l'interruttore n° 4 del DIP-SWITCH posto al centro della scheda di analisi.

DIP 1	DIP 2	DIP 3	DIP 4	DIP 5	DIP 6
OFF	OFF	OFF	ON	ON	ON



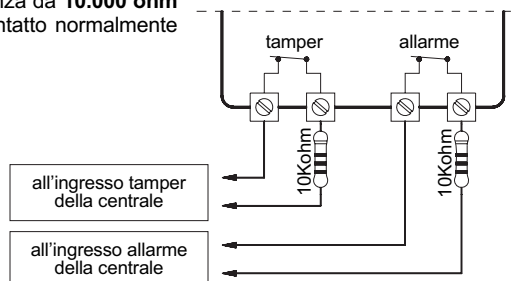
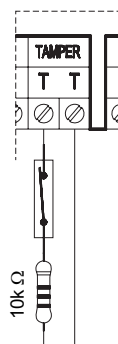
Singolo bilanciamento

Programmando la linea per singolo bilanciamento, una resistenza da **10.000 ohm** (marrone, nero, arancio) deve essere collegata in serie al contatto normalmente chiuso.

La linea di antimanomissione **TT** deve essere bilanciata con una resistenza da **10.000 ohm** (marrone, nero, arancio).

Attenzione:

- alla messa in servizio della centrale i ponti **S1** e **S2** devono essere rimossi per rendere attive le protezioni, altrimenti decade la certificazione IMQ-ALLARME.



Doppio bilanciamento

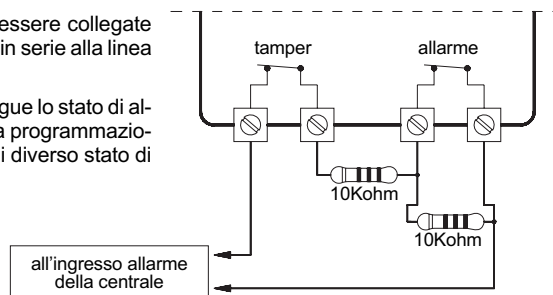
Programmando la linea per doppio bilanciamento, devono essere collegate due resistenze da **10.000 ohm** (marrone, nero, arancio) una in serie alla linea e l'altra in parallelo al contatto di allarme.

In questo modo, utilizzando due fili soltanto, la centrale distingue lo stato di allarme da quello di manomissione della linea; a seconda della programmazione della centrale, si potranno attivare uscite diverse per ogni diverso stato di allarme rilevato.

Attenzione:

- escludendo una linea da tastiera con funzione di OFF ZONE viene esclusa la funzione di rilevazione dell'allarme della zona, ma non la relativa protezione di antimanomissione.

- digitando il Codice dell'Installatore si inibisce ogni allarme, pertanto anche tutte le protezioni di antimanomissione saranno bloccate.



BILANCIAMENTO SULLE ESPANSIONI DEGLI INGRESSI AMI-4 e AMI-8

I moduli hanno rispettivamente 4 e 8 ingressi, programmabili singolarmente per singolo o doppio bilanciamento o per doppio bilanciamento con riconoscimento del mascheramento del sensore.

Bilanciamento 1

Singolo bilanciamento: 3.300 ohm in serie alla linea.

Doppio bilanciamento: 3.300 ohm in serie e 4.700 in parallelo allo scambio di allarme.

Mascheramento: 15.000 ohm in parallelo allo scambio di allarme mascheramento.

Bilanciamento 2

Spostare in **ON** l'interruttore n° 6 del DIP-SWITCH posto sulla scheda del modulo **AMI-8**.

DIP 1	DIP 2	DIP 3	DIP 4	DIP 5	DIP 6
OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	ON



Spostare in **ON** l'interruttore n° 6 del DIP-SWITCH posto sulla scheda del modulo **AMI-4**.

DIP 1	DIP 2	DIP 3	DIP 4	DIP 5	DIP 6
OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	ON



In questo modo si ottengono questi nuovi valori di bilanciamento:

Singolo bilanciamento: 10.000 ohm in serie alla linea.

Doppio bilanciamento: 10.000 ohm in serie e 10.000 in parallelo allo scambio di allarme.

Attenzione: può essere scelta la modalità di BILANCIAMENTO 1 per la centrale e la modalità di BILANCIAMENTO 2 per i moduli di espansione o viceversa.

USCITE A RELE'

La centrale è provvista di due relè di uscita allarme con programmazione indipendente.

Uscita RELE' 1

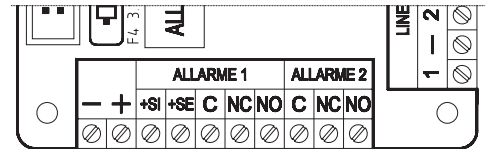
E' il relè che gestisce l'uscita **ALLARME 1**: è a sicurezza positiva, a doppio scambio con portata di 1A ciascuno.

Uno scambio è fornito in uscita libero da tensione dove **C** è il comune, **NC** è lo scambio normalmente chiuso e **NO** è quello normalmente aperto; l'altro è dato già polarizzato per il collegamento delle sirene autoalimentate e delle sirene interne opzionali non autoalimentate.

- / + : alimentazione per la ricarica delle batterie delle sirene autoalimentate; il positivo è protetto dal fusibile F4 da 3,15A 250V.

+S E : positivo di comando per le sirene autoalimentate; fornisce costantemente un positivo che viene a mancare in caso di allarme ed è protetta dal fusibile F5 da 3,15A 250V.

+S I : positivo di alimentazione per le sirene opzionali non autoalimentate; fornisce un positivo in caso di allarme ed è protetta dal fusibile F5 da 3,15A 250V.



Uscita RELE' 2

E' il relè che gestisce l'uscita **ALLARME 2**: è a sicurezza non positiva, ad uno scambio con portata di 1A.

Lo scambio è fornito in uscita libero da tensione dove **C** è il comune, **NC** è lo scambio normalmente chiuso e **NO** è quello normalmente aperto.

USCITE ATTIVE

La centrale ha 8 uscite attive Open Collector, espandibili a 160, che forniscono una tensione negativa, con corrente disponibile di 350mA ciascuna, quando si verifica l'evento associato.

Tutte le uscite sono auto protette da cortocircuiti accidentali con protezione elettronica autoripristinante.

Le uscite sono date sulla scheda della centrale su connettore a vaschetta **CN9**; in questo va inserito un flat cable a terminali liberi o per collegamento ad una scheda opzionale con uscite a relè (mod. AXIREL).



N° pin	Uscita da programmare
1	Uscita non connessa
2	Uscita O.C. 8
3	Uscita O.C. 1
4	Uscita O.C. 2
5	Uscita O.C. 3
6	Uscita O.C. 4
7	Uscita O.C. 5
8	Uscita O.C. 6
9	Uscita O.C. 7
10	Alimentazione 12V

COMBINATORE TELEFONICO DIGITALE AXITEL-X

AXITEL

Circuito elettronico da abbinare alle centrali a cui va collegato mediante un connettore a flat cable in dotazione; sarà possibile in questo modo inviare qualsiasi comunicazione di allarme o di anomalia attraverso la linea telefonica.

E' programmabile direttamente con la tastiera collegata alla centrale o attraverso la linea telefonica con collegamento interattivo.

I protocolli di comunicazione disponibili sono:

- 1) SIA standard per comunicazioni con apparecchiature di ricezione.
- 2) Contact ID per comunicazioni con apparecchiature di ricezione.
- 3) AXIA per comunicazioni con software di **programmazione interattiva** e ricezione **OBERON 7** su computer completo di modem Hayes e sistema operativo Windows.



INSERIMENTO DELLA SCHEDA NELLA CENTRALE

Installazione

La scheda del combinatore va fissata e bloccata sul fondo del contenitore della centrale con gli appositi distanziatori in dotazione, sopra alla scheda di analisi della centrale.

Sulla torretta filettata di rame va inserito prima il distanziatore e, quindi, la scheda che va fissata saldamente con il dado; questo assicura una adeguata continuità elettrica tra la massa ed il negativo della scheda.

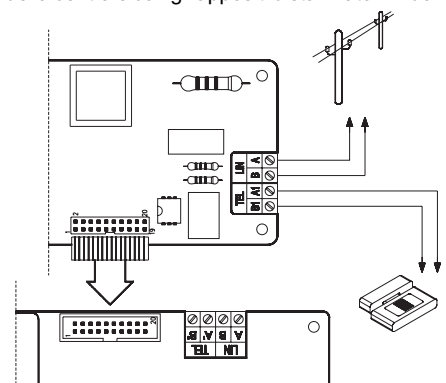
! Attenzione

I trimmer **PT 1** e **PT 2** posti sulla scheda del comunicatore digitale sono tarati in fabbrica e non devono essere ruotati per alcun motivo.

Collegamenti

Devono essere seguite scrupolosamente le seguenti istruzioni:

- Togliere completamente l'alimentazione alla centrale.
- Inserire il connettore del combinatore telefonico in quello a vaschetta posto a lato della scheda della centrale.
- Collegare i morsetti A e B alla linea telefonica esterna, a monte di tutti gli apparecchi telefonici.
- Collegare i morsetti A1 e B1 ai telefoni interni.
- Ridare alimentazione alla centrale collegando la tensione di rete e la batteria di autoalimentazione della centrale.



SCHEDA VOCALE

SINTAGMA

Circuito elettronico per la gestione dei messaggi in sintesi vocale da inviare attraverso la linea telefonica; in questo modo si ha la possibilità di inviare automaticamente a qualunque numero di telefono tutte le comunicazioni, di allarme, di guasto o anomalia, per mezzo di messaggi preregistrati e già inseriti nella centrale.

Sarà consentito, inoltre, all'utente stesso interrogare con un normale telefono la centrale per conoscere lo stato delle linee e degli allarmi; potrà anche, se abilitato, spegnere ed accendere la centrale, escludere e reinserire le zone, controllare e variare i propri numeri di telefono, attivare e disattivare le uscite attive, attivare comandi macro.



INSERIMENTO DEL MODULO DI SINTESI NELLA CENTRALE

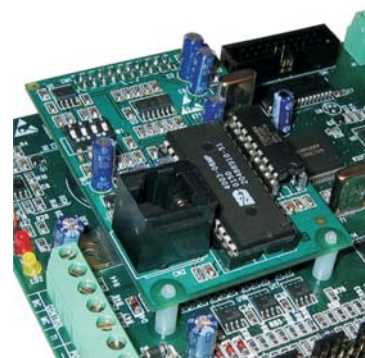
Installazione

La scheda della sintesi vocale va inserita direttamente sulla scheda della centrale facendo coincidere l'apposito connettore su **CN2**.

- 1) Inserire la scheda facendo combaciare il connettore del modulo con quello posto sulla scheda della centrale.
- 2) Premere delicatamente fino a completo inserimento andando a bloccare la scheda con gli appositi distanziatori.

Volume in riproduzione

E' possibile aumentare il volume dei messaggi inviati in linea telefonica se dovesse risultare insufficiente, spostando i DIP SWITCH posti sul circuito del sintesi vocale; portare in **ON** gli interruttori, cominciando dal n° 1, fino a raggiungere il volume desiderato.



REGISTRAZIONE DEI MESSAGGI DI SINTESI

! Nota Il messaggio da registrare è relativo ai soli indirizzi dell'utente, in quanto tutte le possibili comunicazioni di allarme, di guasto o anomalia sono già preregistrate ed inserite nel combinatore.

- a) Inserire un apparecchio telefonico standard in DTMF nel plug del modulo della sintesi vocale.
- b) Digitando il codice dell'installatore sulla tastiera della centrale si entra in programmazione.
- c) Entrare nel Menù di programmazione del telefonico: MESSAGGIO VOCALE, scegliere quale messaggio registrare e fermarsi alla voce REGISTRAZIONE.
- d) Sul circuito del SINTAGMA, inserire il ponticello chiudendo i due pins C16.



1° metodo

Con la tastiera del telefono

- e) Alzare il ricevitore dell'apparecchio telefonico e premere il **TASTO 8** per attivare il comando di registrazione.
- f) Dal momento della pressione del tasto inizia il tempo di registrazione che, al massimo, può essere di 10 secondi; sul display della tastiera si potrà vedere anche lo scorrere del tempo.
- g) Al termine del messaggio, premere il **TASTO 0** sulla tastiera del telefono; in questo modo si interrompe la registrazione.
- h) Per ascoltare il messaggio, premere sulla tastiera del telefono il **TASTO 5**.
Se la registrazione non fosse soddisfacente, può essere ripetuta l'intera procedura, riprendendola direttamente dal punto d).



2° metodo

Con la tastiera della centrale

- e) Premere il tasto **OK (ENT)** sulla tastiera della centrale per attivare il comando di registrazione.
- f) Dal momento della pressione del tasto inizia il tempo di registrazione che, al massimo, può essere di 10 secondi; sul display della tastiera si vedrà anche lo scorrere del tempo.
- g) Al termine del messaggio, premere il tasto **OK (ENT)** sulla tastiera della centrale; in questo modo si interrompe la registrazione.
- h) Per ascoltare il messaggio, spostarsi nel Menù di programmazione: ASCOLTO e premere **OK (ENT)**.

Se la registrazione non fosse soddisfacente, può essere ripetuta l'intera procedura di registrazione, riprendendola direttamente dal punto e).



Attenzione !!!

Alla fine della procedura di registrazione, togliere il ponticello dai pins C16.
Per evitare di perderlo, si consiglia di inserirlo in uno dei due pin.



LETTORE DI PROSSIMITÀ ATLAREAD

Generalità

Atla-Pass per centrali della serie **Atlantis** è un sistema di riconoscimento a codice univoco basato su tecnologia a transponder per restrizione e controllo degli accessi e delle operatività.

Il design ricercato del lettore ne consente l'installazione in qualsiasi ambiente e la chiave di lettura, sigillata e priva di batterie, non necessita di nessun tipo di manutenzione e può essere fornita con inserti di vario colore.

Completamente integrato alle funzioni della centrale, potenzia le caratteristiche di semplicità di utilizzo dei sistemi, mantenendo inalterati gli elevati standard di sicurezza.

Il suo funzionamento è guidato da segnalazioni acustiche che agevolano la correttezza delle operazioni di cui se ne ha conferma da segnalazioni luminose provenienti dai led disponibili sul lettore.

Funzionamento

Il lettore avverte l'avvicinamento di una chiave di lettura e, dopo aver riconosciuto l'utente, si predispone alla verifica dello stato di accensione e alla visualizzazione dello stato della prova circuito con il led verde e dello stato di accensione dell'impianto con uno dei led rossi.

Una luce di cortesia indica anche al buio il punto di lettura su cui deve essere appoggiata la chiave.

Accensione

Mantenendo la chiave sul punto di lettura si provoca l'accensione in sequenza dei tre led rossi. Quando si accende il led corrispondente alla modalità di accensione desiderata, allontanare la chiave per confermare l'accensione della centrale. Se opportunamente programmati, i led si spegneranno automaticamente dopo circa 2 secondi.

Spegnimento

Mantenendo la chiave sul punto di lettura si provoca lo spegnimento del led rosso corrispondente alla modalità di accensione attiva; di conseguenza la centrale si porterà in stato di spegnimento.

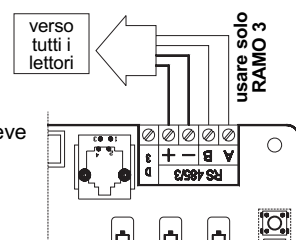


- Prova circuito
- Accensione ON
- Accensione INT
- Accensione PAR
- Luce di cortesia

Collegamenti

Possono essere collegati alla seriale RS 485 della centrale Atlantis 160 fino a 32 lettori, tutti in parallelo tra di loro, rispettando le sigle riportate sui morsetti della centrale e dei lettori e, quindi, A con A e B con B.

- Per l'alimentazione devono essere usati conduttori da almeno 0,50 e la schermatura deve essere collegata al negativo soltanto dalla parte della centrale.



Indirizzamento dei lettori

I 32 possibili diversi lettori devono essere indirizzati con un diverso indirizzo, come qualsiasi altro dispositivo collegato alla linea seriale RS 485 della centrale.

Per l'indirizzamento di ogni singolo lettore deve essere seguita la seguente procedura:

- a) Collegare i lettori alla seriale RS 485 come precedentemente descritto ed alimentare la centrale.
- b) Premere il pulsante di RESET posto sul fianco del lettore.
- c) Rilasciare il pulsante di RESET e subito dopo premere e mantenere premuto il pulsante PROG per circa un secondo. Tutti i led si accenderanno alternativamente e il cicalino emette un beep.
- d) La combinazione dei led accesi mostra il corrente indirizzamento del lettore.
- e) Ad ogni successiva pressione del pulsante PROG si incrementa l'indirizzo del lettore secondo la tabella.
- f) Una volta raggiunto l'indirizzo desiderato, deve essere premuto il pulsante di RESET per un secondo per confermare la programmazione.



- Led Verde
- Led rosso ON
- Led rosso INT
- Led rosso PAR
- Led cortesia

Lettore	Led del lettore				
	Verde	ON	INT	PAR	Cortesia
1	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
2	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
3	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
4	ON	ON	OFF	OFF	OFF
5	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
6	ON	OFF	ON	OFF	OFF
7	OFF	ON	ON	OFF	OFF
8	ON	ON	ON	OFF	OFF
9	OFF	OFF	OFF	ON	OFF
10	ON	OFF	OFF	ON	OFF
11	OFF	ON	OFF	ON	OFF
12	ON	ON	OFF	ON	OFF
13	OFF	OFF	ON	ON	OFF
14	ON	OFF	ON	ON	OFF
15	OFF	ON	ON	ON	OFF
16	ON	ON	ON	ON	OFF

Lettore	Led del lettore				
	Verde	ON	INT	PAR	Cortesia
17	OFF	OFF	OFF	OFF	ON
18	ON	OFF	OFF	OFF	ON
19	OFF	ON	OFF	OFF	ON
20	ON	ON	OFF	OFF	ON
21	OFF	OFF	ON	OFF	ON
22	ON	OFF	ON	OFF	ON
23	OFF	ON	ON	OFF	ON
24	ON	ON	ON	OFF	ON
25	OFF	OFF	OFF	ON	ON
26	ON	OFF	OFF	ON	ON
27	OFF	ON	OFF	ON	ON
28	ON	ON	OFF	ON	ON
29	OFF	OFF	ON	ON	ON
30	ON	OFF	ON	ON	ON
31	OFF	ON	ON	ON	ON
32	ON	ON	ON	ON	ON

PROGRAMMAZIONE NELLA CENTRALE ATLANTIS 160 - ATLANTIS 160 PW40

PROGRAMMAZIONE DEI LETTORI

Configurazione

- Con il Codice Installatore entrare nella programmazione della centrale e successivamente nel Menù **Configurazione**.
- Nel Menù **Progr. Ramo 3** selezionare quale lettore collegato alla centrale deve essere reso attivo (vedere "Indirizzamento dei lettori" a pagina precedente).

CONFIGURAZIONE ⇒ RAMO 3 ⇒ ATLAREAD 1 - 32

Gruppi

Per poter essere operativo, ogni singolo lettore deve essere associato ad uno o più gruppi. Quindi, entrando e scorrendo i Menù:

INGRESSI ⇒ GRUPPI ⇒ GRUPPO 1.. 8 ⇒ ATLAREAD 1 - 32

... ogni singolo lettore può essere così programmato. In questo modo può essere limitato all'accensione/spegnimento di un solo gruppo o abilitato all'accensione/spegnimento di più gruppi contemporaneamente.

Abilitazione LED

E' possibile configurare la modalità di funzionamento dei led di ogni singolo lettore. Quindi, nel Menù:

CONTROLLI ⇒ CONTR. ACCESSI ⇒ LED ATTIVI ? ⇒ ATLAREAD 1 - 32

ACQUISIZIONE DELLE CHIAVI DI LETTURA

Codici

Si presuppone che la centrale sia programmata in ogni sua parte e che i Codici Utente siano stati già stati definiti e resi operativi.

Ogni singola chiave di lettura deve essere associata ad un unico Codice Utente, di cui assume tutte le proprietà.

Associazione al Codice

Per ottenere l'associazione tra la chiave ed il relativo Codice Utente si deve operare in questo modo:

- Con il Codice Installatore entrare nella programmazione della centrale e successivamente nel Menù **Codici Utente**.
- Scegliere il Codice a cui si vuole associare la chiave e poi, scorrendo i Menù, arrivare alla possibilità di acquisire la chiave:

CONFIGURAZIONE TAG ⇒ ACQUISIZIONE TAG ⇒ CHIAVE GENERALE ⇒ AVVICINA...

- perché la chiave sia associata ad una funzione di Acceso/Spento.

CONFIGURAZIONE TAG ⇒ ACQUISIZIONE TAG ⇒ CHIAVE VARCHI ⇒ AVVICINA...

- perché la chiave sia associata ad una funzione di controllo dei varchi (apertura porta).

- Avvicinare la chiave al lettore n° 1 e il cicalino del lettore avvertirà con un beep che è avvenuta la lettura e il display mostrerà per circa 1 secondo l'avvenuta acquisizione.

- Quindi, proseguendo nello stesso Menù:

CONFIGURAZIONE TAG ⇒ ABILITATO = SI

- si abilita la chiave appena acquisita.

CONFIGURAZIONE TAG ⇒ ATLAREAD 1 - 8

- quale lettore potrà leggere la chiave appena acquisita

In questo modo si abilita e si associa definitivamente la chiave che così sarà operativa.

Se necessario, seguendo la stessa procedura, si potranno effettuare le successive acquisizioni per le altre chiavi, associandole ad altri Codici Utente.



